

## ***Basi biologiche del comportamento***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Bisazza Angelo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Informazioni dettagliate su programma e modalità d'esame Il corso ha lo scopo di: 1. introdurre lo studente alla conoscenza dei meccanismi molecolari e cellulari di base che regolano lo sviluppo e il funzionamento delle varie componenti del sistema nervoso e che in modo diretto o indiretto sono di particolare importanza per la genesi e la espressione dei vari caratteri comportamentamentali dell'individuo; 2. rendere lo studente familiare con le moderne metodologie di analisi dei sistemi biologici complessi, con particolare riferimento a quelli studiati nell'ambito delle neuroscienze, sottolineando l'importanza del metodo sperimentale e delle strategie di indagine di tipo riduzionista

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1) L'organizzazione della materia vivente Atomi, ioni, molecole, i principali legami chimici; acqua; sali, acidi e basi; molecole polari, apolari e anfipatiche. Glucidi e polisaccaridi; lipidi (trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi); modello a mosaico fluido della membrana. Amminoacidi, legame peptidico; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; enzimi e sito attivo; regolazione e inibizione dell'attività enzimatica. Struttura e duplicazione del DNA; gli RNA; codice genetico; processi della trascrizione e della traduzione; ciclo cellulare; nucleo interfascio e cromosomi; mitosi; meiosi. 2) La cellula eucariote, con particolare riferimento alle cellule nervose Principali organuli cellulari; struttura e funzioni della membrana plasmatica; sistemi di trasporto passivo (diffusione semplice, diffusione facilitata) e attivo (pompe ioniche); canali ionici e loro regolazione; recettori; giunzioni gap; potenziale di membrana a riposo; potenziale d'azione; sinapsi chimiche; neurotrasmettitori. Cellule della nevroglia: astrociti, oligodendrociti, cellule di Schwann, microglia; mielina e conduzione saltatoria. 3) Il patrimonio genetico e la trasmissione dei caratteri ereditari Geni; mutazioni; alleli; Leggi di Mendel; ricombinazione e mappatura genetica; variabilità dell'espressione genica; caratteri multifattoriali; aberrazioni cromosomiche; sesso cromosomico e sue patologie; il Progetto Genoma e nuova Genomica. Geni nelle popolazioni; evoluzione biologica; il darwinismo e il neodarwinismo; evoluzione dell'Uomo. 4) Lo sviluppo dell'organismo Differenziamento cellulare; determinazione degli assi corporei; geni regolatori principali; crescita e regionalizzazione del sistema nervoso; formazione del cervello

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

PURVES W.K. e altri, 2001 Biologia - La Cellula, Zanichelli Editore, BolognaPURVES W.K. e altri, 2001 Biologia - L'informazione e l'eredità, Zanichelli, BolognaBEAR M. F., CONNORS B. W., PARADISO M. A. 2002 Neuroscienze: esplorando il cervello". Masson, MilanoMaggiori informazioni sui testi di riferimento

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni.L'esame consiste di una prova scritta (on line) e una orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

### **RICEVIMENTO**

giovedì ore 13.30-15.30

**LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

**ALTRE INFORMAZIONI**

## **La misura in psicologia**

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett.disciplinare: Progetto Nettuno; Curricula: ; Crediti: ;

Anno: ; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere:

*Docente/i: Vidotto Giulio*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La prima parte del corso prevede l'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per lo studio dei problemi e delle procedure connesse alla quantificazione nella ricerca psicologica ed all'utilizzo della statistica descrittiva per l'analisi dei dati nelle scienze psicologiche. Nella seconda parte del corso saranno fornite conoscenze elementari di immediata utilità applicativa per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati nell'ambito della ricerca psicologica. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi troveranno poi approfondimento, e dimostrazione in termini di calcolo automatico, nelle successive unità didattiche del piano di studi. Trattandosi di un insegnamento di base, il corso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea a distanza in discipline della ricerca psicologica e sociale ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

### **PREREQUISITI**

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui sono richiamate: - Teoria degli insiemi (tipi d'insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), - Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari), - Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane), - Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

- La componente quantitativa nelle scienze psicologiche: tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo e rapporti interdisciplinari- Lineamenti della teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura- Principi di statistica descrittiva in relazione alla ricerca in psicologia sociale- Alcuni metodi esemplari di analisi dei dati

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

ERCOLANI A.P., ARENI A., LEONE L. Statistica per la psicologia - I. Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva. Bologna, Il Mulino. 2001 Per effettuare esercitazioni può risultare utile la consultazione dei volumi: BARBARANELLI C., ARENI A., ERCOLANI A.P., GORI F. 450 quesiti di statistica psicometria e psicometria. Milano, LED. (2000) SPIEGEL M.R. Statistica. 975 problemi risolti. McGraw-Hill, Milano. (1994) Per approfondimenti potrà essere utilizzato anche il volume: VIDOTTO G., XAUSA E., PEDON A. (1996), Statistica per psicologi. Bologna, Il Mulino (solo i primi due capitoli inerenti: Statistica descrittiva e Teoria della misurazione).

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

titoli delle video-lezioni1 La misura del comportamento - cosa misuriamo? Anna Paola Ercolani2 Attendibilità e validità delle misure Anna Paola Ercolani3 Strumenti di misura in psicologia Giulio Vidotto4 Il concetto di validità in psicologia Giulio Vidotto5 Variabili e scale di misura Giulio Vidotto6 Le scale nominali e le scale ordinali Giulio Vidotto7 Le scale ad intervalli equivalenti e le scale a rapporti equivalenti Giulio Vidotto8 Rilevazione, spoglio dei dati e distribuzioni di frequenza Anna Paola Ercolani9 Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche Anna Paola Ercolani10 Indicatori di tendenza centrale Anna Paola Ercolani11 Indicatori di posizione Anna Paola Ercolani12 Indicatori di dispersione Anna Paola Ercolani13 Distribuzione normale e standardizzazione delle misure Giulio Vidotto14 Un esempio di analisi dei dati nella ricerca in psicologia Giulio Vidotto15 Trasformazione delle misure e significanza delle statistiche Giulio Vidotto

**RICEVIMENTO**

mercoledì ore 12.30-14.30

**LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Materiali di supportoLe slides utilizzate durante le videolezioni, Esercitazioni on Line e dispense prodotte appositamente per gli studenti Nettuno, disponibili su questo Sito. Si consiglia per una approfondita rassegna dei requisiti d'ingresso "logico-matematico" di fare riferimento a specifiche videolezioni già disponibili attraverso uninettuno.EsercitazioniDurante il corso viene suggerito lo svolgimento di specifiche esercitazioni per l'approfondimento dei temi trattati nelle videolezioni. Le esercitazioni proposte in internet dal docente stesso impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

**ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Lingua inglese***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Whitteridge Nicolette*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Parte 1: Testo : Whitteridge Zanforlin N., Did you Understand? Cedam 1998. Readings: no. 11, 13, 24, and 34 : Abstracts: (11) Detection of everyday errors (13.) Over-regularization in language acquisition (24) Neurodevelopmental schizophrenia AND Words Common in Psychology (p.195-201). Parte 2: Dispensa (disponibile qui) 1. Educational Leadership 2. The Neurobiology of Child Abuse 3. Team Building 4. Autism 5. Studies of Music Videos and Music Lyrics

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

#### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 15.30-17.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Organizzazione Aziendale**

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett. disciplinare: Secs/P-10; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: ; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Costa Giovanni*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e per capire la logica di progettazione delle strutture organizzative e dei relativi sistemi operativi. Vengono analizzate le scelte relative all'identificazione delle strutture di governo delle transazioni, alla luce delle razionalità e delle motivazioni degli attori.

### **PREREQUISITI**

Non sono previste propedeuticità

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Come nasce il problema organizzativo  
Gli attori nelle organizzazioni  
L'organizzazione e i suoi ambienti  
Le strutture di governo delle transazioni  
Gli strumenti di progettazione organizzativa e i sistemi operativi  
Le forme organizzative: unitarie e divisionali  
Le adhocrazie e le forme organizzative ibride  
Modelli di organizzazione del lavoro

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testo per la preparazione dell'esame: G. Costa, P. Gubitta, Organizzazione aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni, McGraw-Hill, Milano, 2004  
Lecture di approfondimento: Aoki M., 1991, La microstruttura dell'economia giapponese, Milano, Franco Angeli  
Costa G. e Nacamulli R.C.D., Manuale di organizzazione, Vol. 1° "Le teorie dell'organizzazione", Utet Libreria, Torino, 1997, Vol. 2° "La progettazione organizzativa", Utet Libreria, Torino, 1997, Vol. 5° "Metodi e tecniche di analisi e di intervento", Torino, Utet-Libreria, 1997  
Grandori A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna  
Jones G.R., 2001, Organizational Theory. Text and Cases, 3th Edition, Prentice Hall, NJ  
Milgrom P., Roberts J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna  
Mintzberg H., 1997, La progettazione delle organizzazioni, Il Mulino, Bologna  
Myers P.S., 1996, Knowledge Management and Organizational Design, Butterworth-Heinemann, Boston  
Nonaka I., Takeuchi H., 1997, The knowledge-creating company. Creare le dinamiche dell'innovazione, Guerini, Milano

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Lezioni televisive  
Prova scritta  
Prova orale: l'orale è obbligatorio per coloro che hanno ottenuto nello scritto un voto tra 18 e 20, è facoltativa per coloro che hanno ottenuto un voto tra 21 e 26, e ancora obbligatoria per un voto maggiore di 26

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 9.00-12.00 verificare ricev. nella sezione "Avvisi urgenti" su: [www.economia.unipd.it](http://www.economia.unipd.it)

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Presentazione Corso  
Problema Organizzativo  
Attori Organizzativi  
Organizzazione e Ambiente  
Le Relazioni  
Forme Organizzative Unitarie e Divisionali  
Adhocrazie e Forme Ibride  
Organizzazione del Lavoro  
Simulazione  
Compito Esame  
Correzione Simulazione  
Compito  
QUESITI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

### **ALTRE INFORMAZIONI**



## ***Atteggiamenti***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Castelli Luigi*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al tema degli atteggiamenti e degli stereotipi, con particolare attenzione ai processi di formazione trasmissione e cambiamento, fornendo anche una presentazione introduttiva alle tecniche di misurazione usate in questo settore.

### **PREREQUISITI**

Si assume che lo studente abbia già acquisito le nozioni base di psicologia generale e di cognizione sociale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Definizione, struttura e funzioni degli atteggiamenti; tecniche di misura. Formazione e cambiamento degli atteggiamenti: processi affettivi e motivazionali, processi cognitivi che influenzano in modo indiretto la formazione e il cambiamento di atteggiamenti; modelli aspettativa-valore, processi cognitivi sistematici di elaborazione del messaggio, modelli della persuasione a due vie. Processi che ostacolano il cambiamento di atteggiamenti. La relazione tra atteggiamento e comportamento: Teoria dell'azione ragionata e del comportamento pianificato; ruolo della forza e dell'accessibilità dell'atteggiamento. Il contesto sociale della formazione e del cambiamento di atteggiamenti. I diversi approcci teorici nello studio degli stereotipi. L'attivazione degli stereotipi: conseguenze per la percezione, la memoria e il giudizio sociale, attivazione automatica degli stereotipi. Stereotipi e relazioni intergruppi: formazione e riduzione degli stereotipi, aspetti motivazionali degli stereotipi. La comunicazione degli stereotipi: ruolo del linguaggio e del gruppo. Conseguenze degli stereotipi per le persone che ne sono bersaglio

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Smith, E.R., Mackie, D.M. (2004). "Psicologia Sociale (seconda edizione)". Zanichelli, Bologna. Portare all'esame i seguenti capitoli: 7, 8, 9, 10. Arcuri, L., Cadinu, M. (1998). Gli stereotipi. Il Mulino, Bologna.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Didattica a distanza sotto forma di videolezioni. L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 13.00-15.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Verranno predisposte specifiche attività di laboratorio per permettere di familiarizzare con le tecniche di ricerca sperimentale in psicologia sociale. Gli studenti interessati a prender parte a tali attività possono contattare il docente inviando un messaggio e-mail.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

### ***Classici della psicologia***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett. disciplinare: M-PSI/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Marhaba Assad*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1) LEGRENZI (a cura di), Storia della psicologia, Il Mulino, Bologna, 1999.2) LUCCIO R., La psicologia: un profilo storico, Laterza, Roma, 2000.3) MARHABA S., Dispensa per i tre corsi di "Fondamenti della Psicologia" per l'anno accademico 2004-2005, Logos Edizioni, Padova, 2004. Di quest'ultimo testo devono essere studiate solo la Parte Prima, intitolata "Psicologia e Storia", e la Parte Seconda, intitolata "Psicologia ed Epistemologia-Metodologia" (in totale, fino a pagina 104 del testo). Questo testo, al costo di 23 Euro, è reperibile esclusivamente presso la libreria "Edizioni LOGOS", via Ognissanti 37, 35129 Padova. Tel. 049/8073088. Fax 049/2104001. Indirizzo e-mail: [copylogos@email.it](mailto:copylogos@email.it)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 15.00-17.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Cognizione sociale**

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett. disciplinare: M-PSI/05; Curricula: ; Crediti: ;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Castelli Luigi*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di illustrare i lineamenti fondamentali dell'approccio cognitivo allo studio della psicologia sociale evidenziando gli assunti fondamentali della cognizione sociale e le principali acquisizioni di questa disciplina nell'ambito della percezione di individui e gruppi sociali e della psicologia sociale del sé.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza dei metodi di indagine in psicologia: disegni sperimentali, quasi-sperimentali e correlazionali; operazionalizzazione e misurazione delle variabili psicologiche; conoscenza delle nozioni elementari di statistica (media, deviazione standard, correlazione, concetto di differenza significativa); capacità di comprendere grafici semplici; lessico psicologico di base

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Che cos'è cognizione sociale. I processi di elaborazione dell'informazione sociale. &nbsp;La percezione degli altri. Le persone interpretate alla luce del loro comportamento. I meccanismi dell'attribuzione causale. La formazione di impressioni complesse. La tendenza alla conferma delle prime impressioni. I processi cognitivi: da quelli controllati a quelli automatici. La memoria autobiografica. Il sé come oggetto di conoscenza. La molteplicità dei sé. La valutazione del sé: il concetto di autostima. Il sé e le motivazioni. Il sé in azione: come dirigere le emozioni e il comportamento. Le minacce per il sé

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Arcuri, L. e Castelli, L. (2000), La cognizione sociale. Strutture e processi di rappresentazione, &nbsp;Laterza, Roma-Bari. Smith, E.R., Mackie, D.M. (2004). "Psicologia Sociale (seconda edizione)". Zanichelli, Bologna. Portare all'esame i seguenti capitoli: 1, 3, 4. &nbsp;

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 13.00-15.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Verranno predisposte specifiche attività di laboratorio per permettere di familiarizzare con le tecniche di ricerca sperimentale in psicologia sociale. Gli studenti interessati a prender parte a tali attività possono contattare il docente inviando un messaggio e-mail.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Linguaggio e Comunicazione***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett.disciplinare: MPSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Colombo Lucia*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti fondamentali per la comprensione dei processi di base sottesi alla capacità linguistica e comunicativa. All'interno della prospettiva cognitivista, il linguaggio verrà trattato come capacità specifica e biologicamente determinata della specie umana di acquisire e usare le lingue delle comunità di appartenenza. Coerentemente con questa prospettiva, il corso prevede inoltre la trattazione dei temi fondamentali della psicologia della comunicazione, vista come sintesi della funzione proposizionale (composizionalità e computazionalità della comunicazione) e della funzione relazionale (definizione dell'identità personale e sociale).

### **PREREQUISITI**

Sono prerequisiti una conoscenza delle nozioni di base di psicologia e di statistica elementare e alla capacità di comprendere semplici grafici e tabelle.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Il corso inizierà con una lezione introduttiva che servirà a collocare il tema del linguaggio e della comunicazione in un quadro di riferimento più generale e a chiarire scopi e limiti del corso stesso. Successivamente verranno trattati i temi fondamentali della psicologia del linguaggio: i processi attraverso i quali le persone comprendono ciò che sentono o leggono ed esprimono linguisticamente i propri pensieri; le conoscenze che un parlante/ascoltatore deve avere a disposizione per poter usare appropriatamente la lingua, il modo in cui i bambini acquisiscono la capacità linguistica, i danni che questa capacità può subire, le sue basi biologiche e le sue origini. Nella seconda parte del corso verranno presentati i principali punti di vista sulla comunicazione e verranno chiariti i rapporti fra questa e altre nozioni importanti come significato e intenzione. Infine, verranno trattati i temi della comunicazione non verbale e delle possibili disfunzioni o patologie della comunicazione.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

C.CACCIARI Psicologia del linguaggio, il Mulino, Bologna 2001 capitoli 1,2 (fino a pagina 42), 3,5,6,7,8 (fino a pagina 267) L. ANOLLI Psicologia della comunicazione, Il Mulino, Bologna 2002 Capitoli 1,6,7,8,10

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Didattica a distanza sotto forma di videolezioni. L'esame consiste in una prova scritta di circa un'ora, a risposta aperta. Integrazioni orali sono possibili solo se viene superata la prova scritta e fanno media con questa.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Sono disponibili le domande per le esercitazioni

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## **Percezione**

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Da Pos Osvaldo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire un'introduzione allo studio della percezione nel contesto della scienza cognitiva e di inquadrare l'uso dei metodi psicofisici nella sperimentazione psicologica.

### **PREREQUISITI**

Introduzione alla psicologia generale.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

Introduzione (percezione e scienza cognitiva, applicazioni dello studio della percezione, metodi) Psicofisica: misurare la sensibilità (concetto di soglia, frazione di Weber, legge di Fechner, legge di Stevens, teoria della detezione del segnale) Visione come ottica inversa (immagine in input e oggetti visivi, figura/sfondo, unificazione/segregazione, grandezza/distanza) Forme 3D (costanza di forma e grandezza, forma 3D e movimento, KDE, SKE, parallasse di movimento) Colore e illuminazione (costanza del colore superficiale, illuminazione, trasparenze, ombre) I sistemi percettivi (visione e tatto, visione e udito, visione e sensi chimici, percezione attiva e passiva, prototipi di protesi per non vedenti) Percezione dello spazio (modello di Berkeley, visione monoculare e binoculare, informazioni extra-ottiche, integrazione di fonti di informazione) Percezione e azione (modelli della trasformazione visuomotoria, schemi di riferimento, affordances) Percezione categoriale (psicofisica della pc e applicazioni in visione, udito, linguaggio) Percezione e arte (Arnheim e Kubovy, ossia l'armonia di forme/colori e il paradosso della percezione pittorica) Percezione dell'orientamento (effetti di contrasto locale, effetti globali, integrazione multisensoriale e orientamento) Percezione e attenzione (modelli dell'attenzione selettiva, memoria iconica, ricerca visiva, change blindness) Percezione di oggetti (correlati neurali della percezione, teorie di Marr e di Biederman) Disturbi della percezione (acromatopsia, acinetopsia, disturbi della percezione di forme, disturbi associativi) Percezione dell'ambiente sociale (approccio darwiniano, facce, emozioni)

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

W. Gerbino, Il capitolo Percezione, in Legrenzi, Manuale di psicologia generale, Il Mulino, Bologna 1997 E. Di Pace, M.L. Martelli, e P. Zoccolotti, La percezione visiva. In N. Dazzi e G. Vetrone (a cura di) Psicologia. Roma Carocci, 2000; cap. 3, 121-173. P. Zoccolotti e A. Cantagallo, L'agnosia visiva. In F. Purghé e N. Stucchi e A. Olivero (a cura di) La percezione visiva. Torino. Torino: UTET, cap. 5, 135-153. N. Bruno, (1998). Percezione e categorizzazione. In R. Job (a cura di), I processi cognitivi. Carocci, pp. 45-81. N. Bruno, (2003). Lo spazio della percezione e dell'azione. In corso di stampa in V. Fasoli (a cura di) Spazi. (Preprint disponibile a breve, modalità da definire)

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni.Colloquio orale. Saranno apprezzate ricerche personali condotte sotto la supervisione del docente di riferimento.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 11.30-13.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Nella misura del possibile gli studenti saranno assistiti dal docente di riferimento nella esecuzione di eventuali ricerche personali da compiersi in laboratorio.

**ALTRE INFORMAZIONI**

E' &nbsp;possibile concordare con il docente di riferimento una bibliografia in inglese.

## ***Psicologia della Personalità***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett. disciplinare: M-PSI/07; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: De Beni Rossana*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **PREREQUISITI**

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

De Beni R. Moe' A. (2000) "Motivazione e apprendimento" , Il Mulino, Bologna. Brunas-Wagstaff, (1999) "La personalità", Il Mulino, Bologna. pp.139

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

L'esame richiede la preparazione del candidato su tutti i testi in programma e sulle lezioni in videoregistrate. L'esame si svolge in forma scritta. La verifica della preparazione viene accertata attraverso domande puntuali del tipo vero/falso e domande aperte. Le domande vero/falso riguarderanno i contenuti dei testi in bibliografia, le domande aperte saranno sui contenuti affrontati dal materiale videoregistrato (lezioni del professor Caprara). Lo studente potrà sostenere l'esame a partire dagli appelli di giugno 2005. Prenotazione e registrazione dell'esame tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima dell'esame.

### **RICEVIMENTO**

mercoledì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia dello sviluppo***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett. disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,2,3,4; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Vianello Renzo*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Saranno oggetto di trattazione delle lezioni e/o del testo di riferimento le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza all'età adulta e a quella senile. La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica

### **PREREQUISITI**

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite negli altri insegnamenti di base.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi  
2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo  
3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale  
4. Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta ed età senile

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1. Vianello, R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: Infanzia, adolescenza, età adulta, età senile"  
Edizioni Junior, Bergamo.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Didattica a distanza, sotto forma di videolezioni. L'esame prevede una prova scritta sul testo di riferimento e sulle lezioni teletrasmesse. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali (2 o 3 relativi al testo base e 1 o 2 relativi alle lezioni teletrasmesse), avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. Si noti che le domande relative al testo coincideranno con i titoli dei paragrafi (questa precisazione può favorire la preparazione, dato che si sa in anticipo che quanto contenuto nel singolo paragrafo dovrà essere sintetizzato in una facciata circa di foglio protocollo). E' necessaria la prenotazione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima (anche per la registrazione e l'eventuale integrazione orale). L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 9.30-11.30

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

Saranno messe a disposizione degli studenti come traccia per lo studio domande vero-falso per autoverifica.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

## ***Psicologia dell'apprendimento e della memoria***

( Discipline della ricerca psico-sociale )

Sett. disciplinare: PSI-01; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: Primo; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

*Docente/i: Cornoldi Cesare*

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai processi di apprendimento e di memoria, nonché gli adeguati strumenti concettuali e critici. Particolare attenzione verrà rivolta al rapporto fra risultati della ricerca sperimentale e situazioni di apprendimento e memoria in contesti naturali e applicativi e all'integrazione tra teoria e dati.

### **PREREQUISITI**

Conoscenza delle nozioni elementari di statistica (media, deviazione standard, correlazione, concetto di differenza significativa); capacità di comprendere grafici semplici; lessico psicologico di base.

### **CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

1. Introduzione allo studio dell'apprendimento e della memoria 2. Sistemi di memoria 3. Condizionamento e applicazioni del condizionamento. 4. Basi cognitive dell'apprendimento, insight ecc. 5. Organizzazione delle conoscenze e connessionismo 6. Memoria di lavoro, memoria visiva e immagini mentali 7. Processi di memoria e Oblio 8. Memoria prospettica, Strategie di memoria e mnemotecniche 9. Apprendimento da testi espositivi e narrativi 10. Emozioni e memoria, Testimonianza e false memorie

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

1. G. Mazzoni, L' Apprendimento, Carocci, Roma. 2000 2. M. A. Brandimonte, Psicologia della memoria, Carocci, Roma. Materiali di Supporto: 1. Versione elettronica degli appunti delle lezioni; cassette contenenti filmati degli esperimenti.

### **METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME**

Le LEZIONI consisteranno in 15 ore di videolezioni trasmesse in televisione Durante i filmati, è prevista la presentazione di parti di esperimenti dimostrativi relativi a procedure classiche. Per alcuni di questi, lo studente potrà svolgere il compito di memoria on-line, in una sorta di laboratorio virtuale. La versione completa sarà consultabile in una cassetta contenente tutti i filmati degli esperimenti che compaiono nelle lezioni. L'esame prevede una prova scritta, della durata di un'ora (con domande aperte); la comunicazione dei risultati avviene generalmente dopo 15 giorni dalla prova attraverso affissione dei risultati; , non vi è integrazione orale.

### **RICEVIMENTO**

martedì ore 10.00-12.00

### **LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

&nbsp;